

MARIACHIARA LAMA

Aspetti di tecnica libraria: copie letterarie nel *verso* di rotoli documentari

Scopo dello studio che sto svolgendo è l'analisi di una particolare tipologia di produzione libraria, in quanto numerosi esempi di opere letterarie dei più diversi generi, scritte sul *verso* di rotoli documentari, testimoniano l'esistenza di una prassi relativamente diffusa, che consentiva di recuperare documenti — pubblici e privati — decaduti dalle loro originarie funzioni, per poterne riutilizzare secondo i propri interessi il *verso* rimasto libero.

La ricerca si pone come aggiornamento ed ampliamento, a più di dieci anni di distanza, di un mio precedente lavoro, edito nella rivista *Aegyptus* nel 1991¹, però, mentre allora la ricerca si limitava alla città-campione di Ossirinco, ora l'indagine — oltre che essere naturalmente aggiornata per quanto riguarda la situazione di Ossirinco — è allargata a tutti i ritrovamenti papiracei, nella speranza che questo possa fornire elementi utili per precisare alcuni risultati emersi dal precedente lavoro.

Questo genere di indagine consente sviluppi sia in campo *letterario* che in campo *documentario*:

- l'ipotesi letteraria alla base di tutta l'indagine è che questi testi rappresentino una testimonianza diretta delle effettive richieste culturali degli abitanti d'Egitto di lingua greca (si può pensare che chi si adattava a copiare o a farsi copiare opere letterarie su *verso* fosse realmente interessato all'opera in questione); si può quindi cercare di analizzare quali autori conosciuti (e quali generi letterari per le opere non attribuibili a autori conosciuti) incontrassero maggiormente il favore nell'Egitto greco-romano, quale tipologia mostrassero le copie così confezionate, e quale destinazione fosse ipotizzabile per questi testi letterari (per esempio il commercio, l'uso privato o la scuola);

- analogamente, per quanto riguarda i documenti sul *recto*, si tratta di riflettere su quali documenti venissero riutilizzati più frequentemente, determinare i criteri (e i tempi?) di conservazione e l'eventuale percorso per attingere ai documenti da riutilizzare a seconda delle diverse tipologie, ufficiali e no, all'interno dell'accurata burocrazia egiziana.

La città di Ossirinco è stata un ottimo punto di partenza, per l'abbondanza di materiale e di informazioni che abbiamo a suo riguardo, e per il suo essere una "città di provincia" come tante altre, quindi ben rappresentativa di un atteggiamento che si può di conseguenza ipotizzare comune ad altre località.

È opportuno a questo punto ricapitolare chiaramente quali sono le caratteristiche dei testi presi in esame, a partire dal *verso*, che costituisce il punto di partenza della ricerca e che deve essere:

- *letterario* nel senso più proprio e forse restrittivo del termine: sono stati esclusi di conseguenza i testi magici (oroscopi o amuleti) e religiosi (oracoli o testi cristiani), ma anche la quasi totalità dei testi astrologici (tavole, efemeridi, almanacchi), considerando solo quelli che potevano avere anche un valore "letterario" (trattati); il medesimo criterio è stato adottato anche per i testi medici, dei quali sono stati accolti i trattati ed invece esclusi i ricettari e le singole prescrizioni;

- *perpendicolare alle fibre*, e chiaramente su *verso* di documenti precedenti, perché questa è la tipologia di produzione considerata.

L'ipotesi alla base di questo studio implica di considerare solo testi che possano essere stati in origine rotoli interi (non singoli fogli staccati)², indice di un interesse culturale-letterario, non quindi le semplici prove di scrittura (serie alfabetiche, o un singolo verso ripetuto più volte), o indicazioni quasi di uso pratico (prescrizioni mediche, scritti tachigrafici).

¹ M. Lama, *Aspetti di tecnica libraria ad Ossirinco: copie letterarie su rotoli documentari*, *Aegyptus* 71 (1991) 55–120.

² Per ulteriori precisazioni a questo proposito, cfr. Lama, *Aspetti* (v. n. 1) 59 nota 9.

Il *recto* invece deve essere:

- *documentario*, non privo di scrittura né letterario; ho accolto frammenti che riportassero sul *recto* solo “tracce di scrittura” quando almeno si specificava “corsiva” o “documentaria”, non quando si diceva solo “tracce di inchiostro”;
- *parallelo alle fibre*, anteriore al *verso*.

Sto registrando su schede il materiale che corrisponde a questi requisiti, indicando sigla, eventuale autore e contenuto, luogo di ritrovamento e eventuale conguaglio con il repertorio del Pack, data di *recto* e *verso*, descrizione di *recto* e *verso*, eventuale disponibilità di una riproduzione fotografica ed infine uno spazio per osservazioni.

Ovviamente, allo stato attuale del lavoro, la raccolta dei dati è ben lontana dalla sua conclusione: un prezioso aiuto è naturalmente fornito dal repertorio curato dall’Università di Lovanio e disponibile *on line*³, ma alcune, pur rare, discrepanze tra questo strumento e le edizioni a stampa dei frammenti papiracei⁴ rendono indispensabile uno spoglio puntuale delle collezioni, delle riviste e dei volumi dove i testi coinvolti da questa indagine sono stati pubblicati.

In occasione di questo Congresso ho cercato per lo meno di concludere l’aggiornamento dei dati a proposito della città di Ossirinco: ai 182 testi analizzati nel precedente lavoro vanno ora aggiunti altri 44 frammenti, riportati molto sinteticamente nella tabella successiva.

Le date sono da intendere tutte riferite agli anni d.C., se non espressamente indicato il contrario.

L’asterisco dopo il nome dell’autore indica un’opera ad esso relativa (commentario, glossario, *hypothesis*, ...).

	sigla	autore	contenuto verso	data verso	data recto	contenuto recto
1	P.Oxy. 66. 4505	Anoubion	Elegie	II ex./ III in.	--	Documento relativo a granai.
2	P.Oxy. 66. 4506	Anoubion?	Elegie	II	I ex./ II	Registro di persone con caratteristiche che le distinguono.
3	P.Oxy. 64. 4415	Apollonio Rodio	Argonautiche, I, 198–208, 240–258	II/III	II ex./ III in.	Registro di terreni o simile (si legge γιττονεc e ammontari in aroue).
4	P.Oxy. 64. 4416	Apollonio Rodio	Argonautiche, I, 285–6, 302–6, 309–21, 328–32	II	II	Registro di proprietà terriere. Si legge un Ἀριστάνδρου δι’ ὑπογεωργ(ῶν) ἀντ[οῦ].
5	P.Köln 1. 12 ⁵	Apollonio Rodio	Argonautiche, I, 699–719	I ex.	--	Documento.
6	P.Oxy. 64. 4427	Callimaco	Aitia, III, fr. 75, 11–15	I/II	--	Poche righe, in scrittura corsiva.
7	P.Oxy. 62. 4313	Demostene	II Olintiaca, 4–5, 30–31	I/II	--	Solo una coppia di lettere o simboli isolati: forse parte di un conto.
8	P.Oxy. 62. 4330	Demostene	Sul Chersoneso, 54–57, 59–61	II	--	Resti di sei righe in corsiva.
9	P.Oxy. 56. 3844	Demostene	Contro Leptine, 44	I	I a.C./ I d.C.	Scarsi resti di un documento; si legge παρα[, ιερακο[, αποφ[.
10	P.Oxy. 56. 3848	Demostene	In Midiam, 48–51	III	III	Elenco di nomi ed ammontari in dracme, posteriore al 2° sec. (i nomi sono Aurelii).
11	P.Oxy. 60. 4030	Eschine	In Timarchum 43–52	II ex.	II	Registro.
12	P.Oxy. 60. 4039	Eschine	Contro Ctesifonte, 6–7	I ex./ II in.	I ex./ II in.	Registro che conserva alcuni nomi romani.

³ LDAB, *Leuven Database of Ancient Books*, a cura di Willy Clarysse, <http://ldab.arts.kuleuven.ac.be/>

⁴ Per esempio il LDAB segnala come provenienti da Ossirinco alcuni frammenti, mentre nelle edizioni a stampa non si trova conferma di questo dato; altre discrepanze riguardano proprio la collocazione su *recto* o *verso* dei testi letterari e documentari.

⁵ Completa P.Mil. Vogl. I 6 (n. 7 del precedente studio).

	sigla	autore	contenuto verso	data verso	data recto	contenuto recto
13	P.Oxy. 60. 4043	Eschine	Contro Ctesifonte, 39	II/III	II	Conto in corsiva, in parte coperto dalle fibre verticali di una pezza di riparazione.
14	P.Oxy. 45. 3232	Esiodo	Aspis, 325–330	I	I	Registro agricolo.
15	P.Oxy. 67. 4548	Euripide	Medea, vv. 131, 139–148	IV	II/III	Testo documentario in corsiva, ora parzialmente coperto dalle strisce di rinforzo, anch'esse con tracce di scrittura.
16	P.Oxy. 64. 4407	Menandro	Dis exapaton	III ex./ IV in.	t.p.q. 241/2	Una specie di registro, dove compare la data del 241/2.
17	P.Oxy. 60. 4019	Menandro	Dyskolos, 740–750	III	--	Resti di scrittura corsiva.
18	P.Oxy. 60. 4021	Menandro	Epitrepontes, 150–164, etc.	III	III (t.p.q.)	Tre fr.: due appartengono allo stesso doc., il terzo conserva 2 altri documenti uniti in un <i>synkollesimos</i> ; il fr. 1 conserva parti di datazione riferiti solo al regno di Caracalla (213–217) o di Alessandro Severo (222–235).
19	P.Oxy. 60. 4024	Menandro	Leukadia?	I	--	Tracce di corsiva.
20	P.Oxy. 60. 4026	Menandro ?	Progamon	III	--	Forse un registro di terreni: si legge un ἐπηντ(λημένη).
21	P.Oxy. 59. 3967	Menandro	Misoumenos, 381–403, 404*–418*	III	--	Conti.
22	P.Oxy. 59. 3968	Menandro	Thais o Kitharistes	III	--	Documento che conserva un totale per una quantità di grano.
23	P.Oxy. 66. 4501	Nicarco II ?	Epigramma	I ?	--	Resti forse di un registro.
24	P.Oxy. 66. 4502	Nicarco II ?	Epigrammi	I ?	--	Conto: gli inizi delle righe hanno segni di spunta, alcune somme sono in drachme e oboli.
25	P.Oxy. 56. 3825	Omero	Iliade, I, 61–86, 98–120, 204?, 229–252	II in.	t.p.q. 85–88	Registro di persone che menziona l'ex prefetto Settimio Vegeto (in carica negli anni 85–88 d.C.).
26	PSI Iliade 5 ⁶	Omero	Iliade, I, 235–245	III (I metà)	III in.	Scarse tracce di un testo documentario; si legge la menzione di κυριακοὶ ὄνοι, e il nome Εὐδαίμων.
27	P.Oxy. 4. 761	Omero	Iliade, VI, 147–149	I a.C. ex.	--	Parte di un documento cancellato.
28	PSI Iliade 21 ⁷	Omero	Iliade, X, 9–18; 550–579	II ex./ III in.	II ex.	Registrazioni di versamenti in grano, orzo e fave, da affittuari di terra pubblica, redatto molto probabilmente nell'Arsinoite (per l'onomastica).
29	P.Oxy. 56. 3828	Omero	Odissea, XXII, 333–366	I/II	60–61	Conto di spese, con una data leggibile forse come (ἔτους) ζ Ν[έρωνος Κλαυδίου Καίσαρος] Σεβαστοῦ (60–61 d.C.).
30	P.Oxy. 56. 3829	Omero*	Iliade, Elenco dei personaggi e Ipotesi al I libro	II ex.?	II ex.	Resti di 2 conti capovolti l'uno rispetto all'altro.

⁶ Edito in *Papiri dell'Iliade*, a cura di M. Manfredi, Firenze 2000, n. 5. Completa PSI IX 1083 (n. 71 del precedente studio); cfr. A. Moscadi, *PSI IX 1083 + PSI Iliade 5*, in: *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli"*, vol. 4, Firenze 2001, 45–48.

⁷ Completa PSI XI 1188 (n. 89 del precedente studio). Il *verso* è edito in *Papiri dell'Iliade* (v. n. 6), n. 21. Il *recto* è edito da G. Bastianini, *Registro di versamenti in natura (PSI 11.1188 recto + PSI inv. 1621 recto)*, in: *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli"*, vol. 3, Firenze 1999, 77–85.

⁸ Edito da A. Henrichs, *Scholia minora zu Homer II*, ZPE 7 (1971) 229–252.

	sigla	autore	contenuto verso	data verso	data recto	contenuto recto
31	P.Colon. inv. 2281 ⁸	Omero*	Glossario a Iliade, I, 318–416; 512–610	II ex.	--	Rotolo composto da più documenti, uno dei quali cita persone di Ossirinco.
32	P.Yale 2. 127 ⁹	Omero *	Scholia Minora a Iliade, V, 726–778	II/III	--	Conto.
33	P.Oxy. 65. 4452	Omero *	Commentario a Iliade, XIX	II (2° metà)	t.p.q. 100	Registro ufficiale, le cui datazioni riguardano i regni di Domiziano e di Traiano (c'è un 2° anno di Traiano, quindi 100 d.C.).
34	P.Oxy. 57. 3877	Tucidide	I, 2; II, 19–21; III, 82	II in.	I ex.	Scarsi resti interrotti ed indeterminati: si legge] ἀπέδωκ[, κ]αθηκόντων β]
35	P.Oxy. 42. 3021	--	Acta Alexandrinorum	I	I	Resti di una spessa corsiva, parzialmente coperta da uno strato con una scrittura di una mano diversa.
36	P.Oxy. 56. 3823	--	Su Alessandro	I	regno d' Augusto	Corsiva, dove si leggono le parole ἀπαίτησιν, ἀργυρικόν, e κάτοικοι e alla fine la data] Καίσαρος Παύνη; lo spazio prima di Καίσαρος fa pensare che nulla precedesse, quindi ad una data del regno di Augusto, come confermerebbe la scrittura.
37	P.Oxy. 61. 4093	--	Commedia nuova	II ex./ III in.	I dim.	Documento che menziona un trasferimento di terreno.
38	P.Oxy. 65. 4460	--	Compendio mitologico (elenco di eroi achei e di divinità)	III in.	II ex.	Scarsi resti di un probabile registro.
39	P.Yale 2. 110 ¹⁰	--	Frammento mitologico	I	I a.C. ex.	Conti.
40	P.Oxy. 65. 4461	--	Frammenti con notazione musicale	II	II	Conto agricolo (drachme, artabe).
41	P.Oxy. 65. 4466	--	Testo con notazioni musicali	III/IV	--	Corsiva latina ¹¹ .
42	P.Oxy. 65. 4472	--	Previsioni astrologiche (sulle condizioni politiche e climatiche)	II	II	Registro o conto, con aree di terreni e quantità di grano.
43	P.Oxy. 65. 4473	--	Previsioni astrologiche sulla crescita del Nilo	II/III	II	Conto agricolo.
44	PSI inv. 2 154 ¹² verso	--	Commentario tachigrafico	II/III	II ex.	Contratto di compravendita e verbale di processo.

Osservazioni sui papiri provenienti da Ossirinco

Come si può notare, alcuni dei frammenti sopra indicati appartengono allo stesso rotolo di testi già registrati nel mio lavoro precedente.

La medesima ipotesi viene avanzata dall'editore per i due frammenti di Nicarco qui sopra citati, apparentemente della stessa mano di P.Oxy. LIV 3725 (n. 66 del precedente studio).

La Andorlini¹³ ha notato inoltre l'appartenenza allo stesso rotolo di due frammenti, già presenti separatamente nell'articolo del 1991 (il n. 5 e il n. 160).

⁹ Completa P.Oxy. XLIV 3158 (n. 99 del precedente studio).

¹⁰ Completa P.Ryl. I 22, n. 164 del precedente studio.

¹¹ Edito in: Bruckner, Marichal, *Chartae Latinae Antiquiores (ChLA)* XLVII, 1432.

¹² Edito in: *Dai Papiri della Società Italiana. Omaggio al XXI Congr. Internaz. di Papirologia, Berlino, 13–19 Agosto 1995*, Firenze 1995 (verso al n. 4, pp. 26–28, recto al n. 9, pp. 51–55, a cura di G. Menci).

¹³ I. Andorlini, *Papiri e medicina: POxy II 234 + POxy LII 3654*, Proceedings of the XIXth Internat. Congr. of Papyrology, Cairo, 2–9 September 1989, Cairo 1992, 375–390.

In altri casi la bibliografia indicata dal LDAB mi ha reso possibile correggere errate attribuzioni di testi già a suo tempo considerati, per esempio PSI II 132, registrato allora al n. 159 come frammento medico ed ora ipoteticamente attribuito dalla Roselli¹⁴ ad un commentario ad Aristotele, o P.Oxy. XXX 2530 (n. 23), identificato dal primo editore con l'Ecale di Callimaco, ma successivamente riconosciuto dal West¹⁵ come frammento omerico.

Certo mi rendo conto che al momento si tratta ancora solo di “materiale grezzo”, semplici indicazioni che potranno servire per studi successivi sulle tipologie e le caratteristiche dei frammenti.

Osservazioni sul proseguimento della ricerca

Al momento attuale dello spoglio ho raccolto altri 115 testi provenienti da località diverse da Ossirinco, ma è stato possibile precisare (e a volte solo dubitativamente) il luogo solamente per 35 di essi, una ventina dei quali appartiene all'Arsinoite.

Una delle maggiori difficoltà incontrate in questa ricerca è proprio la frequente impossibilità di determinare la località di provenienza, distinguendo inoltre il luogo di produzione e il luogo di ritrovamento, nei papiri acquistati sul mercato antiquario.

Un'altra difficoltà è legata alle descrizioni estremamente scarse, soprattutto per quanto riguarda i documenti presenti sul *recto* (chi pubblica il testo letterario non dedica troppa attenzione a quello documentario); inoltre, se un documento è stato edito in un momento successivo rispetto al *verso* letterario, non è facile reperire le informazioni al riguardo.

Spesso mancano anche indicazioni cronologiche a proposito del testo documentario nel *recto*, e sarebbe quindi opportuno poter verificare l'originale allo scopo di ricavare dati più precisi.

Trarre delle conclusioni mi sembra ancora prematuro, ma mi auguro che l'analisi del materiale possa portare a proficui risultati.

¹⁴ A. Roselli, *Interpretazione di PSI II 132*, in: *Miscellanea papyrologica*, a cura di R. Pintaudi, Firenze 1980 (Pap. Flor. VII). 331–335, tav. XXVI.

¹⁵ M. L. West, CR 16 (1966) 274.